

Sono nati in Cristo:

CAMNAGO MERONI SANDRO
MUTO ARIANNA
SAIU GIORGIA
NEGRI ALESSIA

COPRENO DEL DUCHETTO GABRIELE ANDREA

SAN VITO SAPERE SOFIA
CASERTA GIULIA
IELPO LUDOVICA
PEZZANO MIA

Anagrafe
della Comunità
Pastorale:

Maggio 2024

Hanno consacrato il loro amore in Cristo:

PARAZZINI STEFANO E TOPPI AURORA

Ci hanno lasciato nella luce della Pasqua:

CAMNAGO BUONDONNO LIBERATO DI ANNI 80

CIMNAGO VERRINO THOMAS DI ANNI 4
BRENNIA MARINO DI ANNI 63

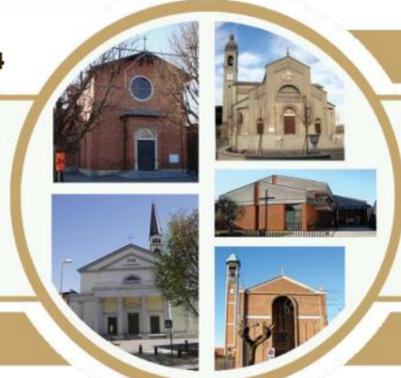
COPRENO BERTOLDO ALIDA MARIA DI ANNI 90
GRASSI CRISTOFORO DI ANNI 76
OLIVERIO COSTANZA DI ANNI 96
SEVESO FRANCO DI ANNI 83

SAN VITO VALERI MARIA DI ANNI 82
MARIANI FIORINA DI ANNI 94
VENTURINI IGINIO DI ANNI 84
RONCORONI AMALIA DI ANNI 98

9 GIUGNO 2024

INFORMAZIONE

compastlente.it **COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO**



VITA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

APPUNTAMENTI COMUNITARI

- Oggi (domenica 9 Giugno) alla messa delle 11.00 a S. Vito, in occasione della festa patronale, presiede don Mario ricordando il suo 30° anniversario di ordinazione.
- In questo fine settimana inizia la festa patronale di Camnago, siamo invitati a prendere visione del programma.
- Lunedì 10 giugno iniziano gli oratori feriali per tutti i ragazzi che si sono iscritti nei giorni 1-2-3 giugno: negli oratori di Cimnago e Camnago i ragazzi delle elementari, nell'oratorio di Copreno i ragazzi delle medie e nell'oratorio di Lentate lo spazio adolescenti. Ricordiamo che si necessitano volontari adulti per la gestione delle pulizie degli oratori e per i vari servizi: chi fosse disponibile dia il proprio nominativo a don Francesco e a Mariella.
- Domenica 16 giugno, a Camnago, alla messa delle 10.00, in occasione della festa patronale, presiede don Mario ricordando il suo 30° anniversario di ordinazione. Avvisiamo che la S. Messa delle ore 20.30 è sospesa.
- Oggi per i ragazzi è aperto l'oratorio di Camnago per il gioco libero.

Per gli anniversari sacerdotali

30° di ordinazione di don Mario Aglioni
50° di ordinazione di don Enrico Radice e don Luigi Ceppi
65° di ordinazione di Angelo Crippa
70° di ordinazione di don Ambrogio Visconti

La comunità pastorale S. Stefano vuole esprimere la propria vicinanza con un dono, chi volesse contribuire può lasciare la propria offerta nell'apposita cassetta in chiesa.
Grazie a tutti coloro che parteciperanno.

COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO OFFERTE PER GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

DOMENICA 26 MAGGIO 2024

Parrocchia	Offerte
Birago S. Anna	515,00
Camnago SS. Quirico e Giulitta	230,00
Cimnago S. Vincenzo	780,00
Copreno S. Alessandro	350,00
Lentate S. Vito	750,00

TOTALE 2.625,00

Grazie di cuore per la generosità nei confronti delle nostre parrocchie e nei confronti del banco alimentare della CARITAS per l'aiuto alle famiglie povere.

Cinema Teatro Sant'Angelo
www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it
tel: 338.7762370



Domenica 9 giugno ore 15.00
ore 16.30

**ME CONTRO TE
OPERAZIONE SPIE**



Sabato 8 giugno ore 21.15
Domenica 9 giugno ore 18.15
Lunedì 10 giugno ore 21.15

CATTIVERIE A DOMICILIO

In occasione della **Festa del Crocifisso di Cimnago**, verrà allestita la Pesca di Beneficenza. Chi volesse donare premi o offerte può consegnarli in sacrestia e in oratorio entro il 26 giugno. Grazie

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, **Sabato 15 Giugno**

15.45-16.45 **COPRENO** don Mario, **S. VITO** don Marcello
16.45-17.45 **CAMNAGO** don Marco, **CIMNAGO** don Silvano
BIRAGO don Angelo
inoltre 20 minuti prima dei funerali

EUCARISTIA INCONTRO CON IL SIGNORE RISORTO

La Santa Messa è un evento straordinario che rinnova la Pasqua di Gesù. In essa, con viva fede, siamo chiamati a partecipare al Mistero della Chiesa che annuncia la Pasqua di Cristo e, sostenuta dallo Spirito Santo, vive l'attesa del Suo ritorno. Gesù è la Via che conduce sulle strade della fede, è la Verità che nutre la speranza verso la meta della piena comunione con Dio e, sotto l'azione dello Spirito Santo, ci indica la via da percorrere.

La consapevolezza di questo Mistero è essenziale per vivere di Fede, di Speranza e di Carità e, personalmente, penso che la non consapevolezza di ciò che sta realmente succedendo durante la Santa Messa sia il più grande problema della Chiesa di oggi. Non basta infatti fare del bene e lottare per la pace e la giustizia sociale; sono cose belle e grandi, ma essere Chiesa ogni giorno è una cosa ancora più grande. La vita soprannaturale è garantita dallo Spirito Santo che ci santifica da quando siamo stati consacrati nel Battesimo. Lo Spirito Santo è l'ospite fisso nel nostro cuore e rende santa la nostra vita. Non c'è nulla di buono in noi che non sia opera dello Spirito Santo, il quale dona alla nostra libertà il coraggio di offrire a Dio la nostra vita.

È una grande gioia scoprire che la Santità non è solo il risultato di un impegno da parte nostra, ma che prima di tutto è frutto dell'azione dello Spirito Santo. Ogni atto d'amore, ogni desiderio di bene, ogni preghiera sincera è reso possibile in Lui. L'azione dello Spirito Santo è la difesa della verità per il cristiano. La vicenda storica di Gesù, il suo Vangelo, la sua Pasqua, ci offrono la grazia della verità e della nostra fede in Gesù, che è veramente risorto. Il suo destino divino è diventato il nostro destino.

Sostenuti dallo Spirito Santo, possiamo sentirci amati da Dio nonostante le nostre umane debolezze, miserie e paure. Lui, padre di misericordia infinita, ci ama grazie ai meriti della Croce di Gesù e al dono dello Spirito Santo. Noi abitiamo nel cuore di Dio. "In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo" (Atti 17,28). Gesù, con la sua Pasqua, ci ha dato la speranza di una vita nuova in lui e con lui per sempre, aiutandoci ora nella fede a vivere con pazienza e coraggio il nostro cammino.

Confidiamo sempre nella presenza di grazia di Maria Santissima, madre della speranza. Nella preghiera, teniamo sempre viva la nostra memoria, invocando le sue suppliche per ottenere le grazie necessarie per un'umanità ferita, umiliata e lacerata da ogni tipo di violenza, affinché trovi nella grazia dello Spirito Santo la conversione dei cuori e un mondo rinnovato nello spirito possa trovare la grazia della pace.

Preghiamo con fede ogni giorno e trasformiamo il nostro agire quotidiano in preghiera, per rafforzare il senso del nostro essere cristiani. Partecipiamo alla Santa Eucarestia con la fede che nasce dall'incontro con il Risorto, presente e vivo nella comunità cristiana. Possiamo dimenticarci di ogni cosa che ci offre la vita di questo mondo, ma è fondamentale per un cristiano non dimenticarsi del nostro creatore. Le cose di questo mondo passano, ma l'amore di Dio è eterno. Lui conosce tutti e tutto, sa di cosa abbiamo bisogno. Nella preghiera, affidiamoci alla sua divina grazia e misericordia. A Lui, al Figlio e allo Spirito Santo, onore e gloria nei secoli, per sempre. Amen.

Biagio

Celebrazione Anniversari di Matrimonio nella nostra Comunità *testi e immagini*

Come ogni anno la Comunità Pastorale Santo Stefano celebra gli anniversari di matrimonio.

Anche per noi, che quest'anno ricorre il 45° dell'unione coniugale, vogliamo esprimere la gratitudine a Gesù per esserci stato sempre vicino e accompagnati nelle gioie e nelle particolarità quotidiane del nostro percorso di vita.

Sentiamo il dovere di ringraziare don Marcello e tutta la comunità che hanno dato gioia alla celebrazione eucaristica e che con la ricorrenza della Festività della Santissima Trinità è stato possibile ricevere una speciale benedizione.

Con il dono dello Spirito, in cui Dio si accosta a ciascuno di noi, chiediamo a Gesù di essere sempre presente nel nostro cammino e di tutte le coppie e che ciascuno lo ricordi ogni giorno con la preghiera.

Emozionante è stato il momento in cui, dopo aver rinnovato le promesse d'impegno coniugale, il sacerdote don Marcello ha benedetto gli anelli nuziali singolarmente per ogni coppia come impegno a rafforzare sempre più il nostro volerci bene.

Ringraziamo.

Nadia e Carlo



RADICATI NELL'AMORE DI CRISTO

Domenica 26 maggio abbiamo celebrato in ogni parrocchia della comunità pastorale gli anniversari di matrimonio: 10, 15, 20, 30, 40, 50, 55 anni di matrimonio; tante testimonianze di amore fedele e duraturo, anche di fronte alle prove.

A Camnago don Marco, partendo da una riflessione sulla festa della Trinità che si celebrava in quella domenica, ci ha offerto qualche spunto per meditare sul significato delle nostre unioni che sono radicate nell'Amore trinitario.

Anche le unioni di vecchia data possono essere rinnovate ogni giorno e ravvivate se sapremo riscoprire il valore di tanti piccoli gesti della vita quotidiana con cui possiamo dimostrare affetto e stima alla persona amata.

Il rinnovo delle promesse matrimoniali, la benedizione degli anelli ci hanno riportato al giorno in cui abbiamo detto sì all'unione con la persona che il Signore ci ha messo accanto per un cammino di santità verso di Lui.

La celebrazione eucaristica vissuta insieme è rendimento di grazie del dono che abbiamo ricevuto e ci ricorda che il cammino di fede degli sposi riceve la linfa vitale nella comunità ecclesiale.

Un grazie a chi ha celebrato e a chi ha preparato con cura questo evento.

Laura



Ci sono scelte nella vita di una persona, uomo o donna che sia, che sono fondamentali perché, come dice la parola stessa, diventano "le fondamenta" della propria vita. Per chi crede nel sacramento del matrimonio come *fondamento* ed espressione di un Amore più grande è sicuramente bello poterlo celebrare in ricorrenze particolari per non perderne il ricordo e, soprattutto, il significato.

E' per questo motivo che domenica 27 maggio nella chiesa di San Vito circa 25 coppie hanno voluto festeggiare e rinnovare la propria esperienza matrimoniale davanti all'autore dell'Amore vero.

E' stato bello presentarsi nella propria Chiesa di cui si è comunque "parte viva", per rinnovare la grazia dell'unione, che per alcuni è molto recente mentre per altri molto più datata. Certamente tutti accomunati da una stessa gratitudine nel cuore per il breve o lungo tratto di cammino vissuto insieme.

La celebrazione è diventata davvero l'occasione per riconoscere ed esprimere i numerosi motivi di "grazie": a Dio per il meraviglioso regalo che ci dona ogni giorno, al proprio coniuge per l'amore e la pazienza reciproca che scandiscono un rapporto indissolubile, a chi vive nelle nostre famiglie condividendo gioie e difficoltà quotidiane.

Come ha sottolineato Don Marcello, la felice concomitanza di questa festa con quella della Santissima Trinità ci richiama e invita alla comunione, all'amore, all'unità e all'armonia non solo nella coppia ma con tutta la comunità di cui facciamo parte.

A noi sposi il compito di raccogliere l'invito a proseguire il nostro cammino per continuare ad essere espressione dell'amore di Dio ogni giorno.

Un sentito ringraziamento a chi ha preparato con cura e reso possibile questo gioioso momento insieme.

Laura



"Dio è amore"...sempre

Ed è il messaggio che oggi portiamo a casa con noi, nel nostro cuore e li lo teniamo per sempre, per quando tutto ci sembra difficile ed insormontabile e, anche chi ci sta accanto, risulta essere il nostro nemico.

Don Silvano ce lo ha ricordato questa mattina durante l'omelia degli Anniversari di Matrimonio a Birago che, per una casualità di date, cade nel giorno della Solennità della Santissima Trinità e nella prima Giornata Mondiale dei Bambini.

La Trinità stessa è un esempio perfetto di amore. Le tre persone della Trinità vivono in una relazione di amore perfetto e reciproco. Il Padre ama il Figlio, il Figlio ama il Padre e lo Spirito Santo è l'amore che scorre tra loro. Questo amore intratrinitario è eterno e perfetto, mostrando un modello di unità e comunione.

Nel contesto del matrimonio, l'amore incondizionato significa accettare ed amare il partner per quello che è con tutte le sue qualità e difetti. È un viaggio che comporta crescita, sacrificio e gioia, e che si fonda sull'accettazione reciproca, sul sostegno e sulla dedizione.

E questo è l'augurio di tutta la Comunità a chi ha festeggiato oggi un numero particolare, ma anche a chi festeggia oggi giorno nella buona e cattiva sorte, in salute e malattia e che possano essere di esempio e di guida ai giovani di oggi che si avvicineranno al Matrimonio in futuro.

AUGURI



PAGINA degli ORATORI



PROFESSIONE DI FEDE 2024

I pensieri di due educatrici...

La professione di fede è una dei momenti più importanti del cammino di fede, in cui ogni ragazzo afferma il proprio credo. Noi educatori abbiamo cercato di accompagnarli, soffermandoci in modo particolare su tre tappe.

In un primo momento abbiamo ripercorso con loro i vari passi che hanno fatto nella loro vita legati al cammino di fede, che sono stati per loro più significativi per la loro crescita, con attenzione alle domande e ai dubbi che si portavano dentro. Questo incontro è stato fondamentale per acquisire sempre più consapevolezza di sé e del loro cammino.

Il secondo incontro ci siamo concentrati sull'idea di comunità, invitando i ragazzi a scrivere su un foglio le motivazioni per cui erano grati a qualcuno incontrato durante il loro percorso. È infatti importante riconoscere che c'è sempre qualcosa o qualcuno che ci accompagna e che non siamo soli.

Infine abbiamo affrontato il tema della preghiera, lasciando che i ragazzi esprimessero quale fosse il loro rapporto con essa e quindi anche le difficoltà che vivono a questo proposito.

Oggi possiamo dire che il sì che i ragazzi hanno detto non è stato un punto di arrivo, ma una dimostrazione della loro volontà di continuare a mettersi in gioco, fra dubbi e incertezze, in questo cammino chiamato fede.

Elisabetta e Valeria

...quelli di una ragazza...

Domenica 2 giugno ho celebrato la Professione di Fede.

Io e i miei compagni di catechismo eravamo emozionati ma contenti di condividere questo momento con i nostri genitori, i nostri educatori e don Francesco.

Abbiamo risposto con un "ECCOMI!" alla chiamata di Gesù. Abbiamo così espresso il nostro desiderio di vivere la Fede e di impegnarci ad essere parte attiva all'interno della comunità.

Spesso facciamo fatica a fidarci delle persone che ci stanno accanto, ma in questi anni di catechismo abbiamo conosciuto meglio noi stessi, Gesù, i suoi insegnamenti e abbiamo deciso di affidarci a Lui.

Al termine della celebrazione abbiamo condiviso un pranzo insieme: è stato un momento di festa e di gioco insieme ai nostri genitori, amici e fratelli.

Sofia

...e di due genitori

Domenica 2 giugno alcuni ragazzi di terza media della nostra parrocchia hanno celebrato la Professione di Fede.

Per noi genitori è stato un momento emozionante che ha visto i nostri figli dare testimonianza gioiosa della loro fede davanti alla comunità parrocchiale.

In questo momento in cui, spesso, sembra che i valori vengano calpestati, è bello vedere che dei ragazzi si mettano a disposizione della propria comunità con la volontà di seguire gli insegnamenti di Gesù.

Ci auguriamo che questo sia solo l'inizio di un lungo cammino insieme.

La fede è un dono che va accolto e custodito!

Silvia e Ivano

PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI - Roma 25 e 26 maggio 2024

"Carissimi bambini e bambine, Dio, che ci ama da sempre, ha per noi lo sguardo del più amorevole dei papà e della più tenera delle mamme. Lui non si dimentica mai di noi, ogni giorno ci accompagna e ci rinnova con il suo Spirito". Con questo messaggio Papa Francesco ha dato appuntamento alle migliaia di bambine e bambini arrivati a Roma sabato 25 maggio da tutto il mondo per celebrare la PRIMA GIORNATA MONDIALE DEI BAMBINI, voluta personalmente dal Santo Padre.

Dallo Stadio Olimpico, un corteo di bambini in abiti tradizionali, in rappresentanza delle varie nazioni, ha dato il calcio d'inizio a questo movimento portatore di un messaggio di pace. Questa giornata ha lasciato le sue impronte anche a Lentate, che in collegamento video dal Cineteatro Sant'Angelo ha seguito l'evento.

Troppe le poltroncine rimaste vuote, ma non ci siamo scoraggiati e abbiamo, in coro, risposto alle domande che il Pontefice rivolgeva ai presenti.

Al centro delle riflessioni i temi della pace, della fraternità, dell'inclusione e della potenza dei piccoli gesti dei bambini, vere radici del futuro.

Papa Francesco esorta i bambini: «Come si può fare per amare tutti. Amare tutti. Non è facile. Noi dobbiamo incominciare da poco: amare i più vicini; coloro che sono più vicini a noi. E così andare avanti. Ma sei io non amo il mio compagno o la mia compagna di scuola, se io non amo il ragazzo o la ragazza vicina, non può andare avanti. Dobbiamo incominciare ad amare dal poco».

Poi l'impegno: pregare tutti i giorni, soprattutto per la pace, bussare al cuore di Dio. «Dovete bussare alla porte dei grandi» e «fare queste domande e farle anche a Dio». «Voi bambini potete fare una vera rivoluzione con queste domande e con queste inquietudini».

E' questa la consegna che lascia Papa Francesco ai bambini di tutto il mondo, fiduciosi che questo evento diventi un cammino che ci permetta di porre al centro la condizione dei più piccoli, creando spazi di riflessione sul loro futuro e sul mondo che intendiamo consegnare loro.

Carla



1^ GITA ORATORIO ESTIVO (mercoledì 12 giugno): piscina Aquasport di Limbiate
Costo 15 euro - Iscrizioni entro lunedì 10 giugno